



FEDERAZIONE CONFISAL-UNSA

Coordinamento Nazionale MEF



SEGRETERIA NAZIONALE

Via Napoli, 51 - 00184 Roma - tel. 06.4828232
web: <http://www.unsamef.it/> e-mail: info@unsamef.it

COMUNICATO N. 20 DEL 17 GIUGNO 2024

ALLA CATEGORIA

Giù le mani dai soldi dei lavoratori

Si è svolto oggi il secondo incontro con l'Amministrazione avente oggetto il Contratto Integrativo di secondo livello, alla cui apertura è stata data notizia che si intende iniziare la procedura delle PEO, ovvero delle progressioni economiche orizzontali.

A seguito della documentazione prodotta dalla parte datoriale relativa alle varie proposte, nonché a quelle riferibili alle indennità da corrispondere nel MEF a vari titoli (turni, reperibilità, etc etc.) l'UNSA ha ritenuto opportuno fare un preambolo di carattere politico, ovvero, a difesa del potere di acquisto salariale dei lavoratori ai quali va almeno garantita la corresponsione degli importi dello scorso anno.

In quest'ottica va tenuto conto che l'inflazione percepita è nettamente superiore a quella dichiarata dall'ISTAT e che il prossimo rinnovo del contratto di lavoro non ne garantisce il recupero salariale per cui è d'obbligo che il sindacato rimarchi con forza questa posizione a fronte di nuove indennità che potrebbero erodere i corrispettivi individuali rispetto a quelli percepiti nell'anno precedente. A tal fine vanno ricercate nuove risorse da far affluire al fondo delle risorse decentrate

A latere di questo indirizzo, ritenuto pregiudiziale ai fini di un esito positivo della contrattazione, l'UNSA, in primis, ha manifestato con forza il proprio disappunto per la gestione dell'emanazione della Policy sullo Smart Working, che ha denotato nella complessità organizzativa ministeriale evidenti contrasti di

indirizzo tra i 6 Dipartimenti che ne hanno rallentato l'emanazione, con conseguente ricaduta negativa sui lavoratori.

In questo quadro appare difficile coagulare in un Contratto di Amministrazione gli interessi organizzativi delle diverse anime del MEF atteso che la sua declaratoria dovrà toccare un po' tutti gli strumenti normativi di cui al CCNL (PEO, PEV, PO, Orario di Lavoro, Welfare, etc etc) e c'è bisogno di capire quali siano gli obiettivi, tutti da dichiarare, che l'Amministrazione, a partire dai singoli Dipartimenti, intende perseguire.

Men che meno si può pensare di trasferire, senza un'adeguata disciplina a monte, l'individuazione dei destinatari di ulteriori benefit retributivi a centri di responsabilità che fanno dell'autoritarismo, in luogo dell'autorevolezza, il modus operandi dei propri uffici, in barba al buon senso ed al benessere organizzativo. L'Unsa, in pratica, ritiene che il merito abbia bisogno di una managerialità che richiede maggiore oggettività.

Per questi motivi l'UNSA, prima di esprimersi compiutamente attende le ulteriori valutazioni dell'Amministrazione sui temi esposti per poi penetrare maggiormente nei dettagli di una contrattazione che richiederà tempo ed attenzione.

Fraterni saluti

Il Segretario Nazionale
Antonio Greco